

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Verbale n. 323 relativo alla seduta del 12 maggio 2020- approvazione rinviata.

COMUNICAZIONI E PRESE D'ATTO

2.1 Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica (Decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in legge 28 febbraio 2020 n. 8)

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente comunicazione predisposta dal Direttore Generale relativamente al decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019) convertito in legge 28 febbraio 2020 n. 8 (G.U. serie Generale n. 51 del 29 febbraio 2020 – Supplemento ordinario n. 10) avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”

Di seguito vengono riportate le disposizioni di maggior rilievo applicabili alle Università:

Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020 n. 8 – Capo I Proroghe – Art. 1 Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni – comma 1 e 1 bis:

Stabilizzazione dei precari nella pubblica amministrazione

Viene prorogato di un triennio, dalla fine del 2017 al 31 dicembre 2020, il termine entro il quale i lavoratori a tempo determinato della PA possono maturare i requisiti per la stabilizzazione: almeno tre anni di lavoro, anche non continuativi, negli ultimi otto. La proroga si aggiunge a un'altra proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2021 del termine a disposizione delle amministrazioni per assumere i precari a tempo indeterminato, ovvero il personale non dirigenziale che possieda i requisiti previsti dall'articolo 20 comma 1 del decreto legislativo 75/2017, di seguito riportati:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2020, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Capo I Proroghe – Art. 1 Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni – comma 2:

Termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012

Viene prorogato al 31 dicembre 2020 il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012, in base all'articolo 3, comma 102 della legge 244/07 e all'articolo 66, commi 13 e 13 bis del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 (convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008 n. 133).

Capo I Proroghe – Art. 1 Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni – comma 6:

Accesso alla qualifica di dirigente di prima fascia

Nell'articolo 2 comma 15 (relativo alle riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni) del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 si prevede che fino alla conclusione dei processi di riorganizzazione relative al suddetto articolo e comunque non oltre il 31 dicembre 2020 sono sospese le modalità di reclutamento previste dall'articolo 28 bis del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 relativo all'accesso alla qualifica di dirigente della prima fascia. Inoltre la percentuale di cui all'articolo 19 comma 6 relativo agli incarichi di funzioni dirigenziali del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 è elevata dall'8 al 10 per cento delle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione. Infine a valere sulle facoltà assunzionali degli enti di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 1993, n. 593, la percentuale del 30 per cento del predetto articolo 19 comma 6 quater può essere innalzata al 38 per cento, ferma restando la disciplina ivi prevista.

Capo I Proroghe – Art. 1 Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni – comma 7, 7 bis e 7 ter:

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali

Il decreto è intervenuto sull'articolo 14 del Dlgs 33/13 relativamente agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali. In particolare fino al 31 dicembre 2020, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte Costituzionale 23 gennaio 2019 n. 20 (che ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'articolo 14, comma 1-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all'articolo 14, comma 1 lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19, comma 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), ai soggetti di cui all'articolo 14 comma 1-bis, (ovvero i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque

denominati salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ad esclusione dei titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, commi 3 e 4 (dirigenti di prima fascia), del decreto legislativo n. 165 del 2001, non si applicano le misure di cui agli articoli 46 (Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione e di accesso civico) e 47 (Sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza per casi specifici) del medesimo decreto n.33 del 2013. Fermo restando quanto previsto alla lettera c) del presente comma, per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dal citato art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 165 del 2001, continua a trovare piena applicazione la disciplina di cui all'art. 14 (obblighi di pubblicazione) del citato decreto legislativo n. 33 del 2013. Nello specifico si è dunque previsto da un lato la cristallizzazione dell'obbligo di pubblicazione delle informazioni da parte dei titolari di incarichi politici, fino al 31 dicembre 2020, termine ultimo per l'adozione di un regolamento nel quale sono individuati i dati di cui al comma 1 dell'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, che le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del medesimo decreto legislativo devono pubblicare con riferimento ai titolari amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, comunque denominati, nonché ai dirigenti sanitari di cui all'art.41, comma 2, dello stesso decreto legislativo, ivi comprese le posizioni organizzative ad essi equiparate, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) graduazione degli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al comma 1, lettere a), b), c) ed e) dell'articolo 14, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in relazione al rilievo esterno dell'incarico svolto, al livello di potere gestionale e decisionale esercitato correlato all'esercizio della funzione dirigenziale, tenuto anche conto della complessità della struttura cui è preposto il titolare dell'incarico, fermo restando per tutti i titolari di incarichi dirigenziali l'obbligo di comunicazione dei dati patrimoniali e reddituali di cui all'articolo 13, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (comunicazioni obbligatorie all'amministrazione);
- b) previsione che i dati di cui all'articolo 14, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, possano essere oggetto anche di sola comunicazione all'amministrazione di appartenenza;
- c) individuazione, anche in deroga all'obbligo di pubblicazione per i titolari di incarichi dirigenziali di cui all'articolo 19, commi 3 e 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dei dirigenti dell'amministrazione dell'interno, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle forze di polizia, delle forze armate e dell'amministrazione penitenziaria per i quali non sono pubblicati i dati di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in ragione del pregiudizio alla sicurezza nazionale interna ed esterna e all'ordine e sicurezza pubblica, nonché in rapporto ai compiti svolti per la tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna.

7 bis. Al fine di garantire l'immediata ed effettiva applicazione della misura di tutela di cui alla lettera c) del comma 7 del presente articolo, le amministrazioni ivi indicate

possono individuare, con decreto del Ministro competente, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i dirigenti per i quali non sono pubblicati i dati di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in ragione dei motivi indicati alla citata lettera c) del comma 7.

7-ter. Non e' comunque consentita l'indicizzazione dei dati delle informazioni oggetto del regolamento di cui al comma 7.

Capo I Proroghe – Art. 1 Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni – comma 8:

Obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati.

E' prorogato dal 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2020, l'obbligo per l'impiego della piattaforma PagoPa destinata alla corresponsione di imposte, sanzioni, tributi dovuti alle P.A.

Entro tale data tutte le PA sono tenute a integrare i propri sistemi di incasso con la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 ovvero ad avvalersi, a tal fine, di servizi forniti da altri soggetti di cui all'articolo 2, comma 2 del predetto decreto legislativo, o da fornitori di servizi di incasso già abilitati ad operare sulla piattaforma PagoPa.

La norma stabilisce che il mancato adempimento dell'obbligo di avvio di PagoPa rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili (e ovviamente delle posizioni organizzative negli enti privi di dirigenza) e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del d.lgs. n. 165/2001. L'obbligo di avvalersi di PagoPa vige per tutte le pubbliche amministrazioni, come individuate dall'art. 1, comma 2 di tale ultimo decreto legislativo.

In merito a tale punto l'Ateneo si è adeguato e sono stati adottati i procedimenti necessari da parte dell'Area ICT e dell'Area AREF.

Capo I Proroghe – Art. 1 Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni – comma 9 bis:

Modificazione al codice dei contratti pubblici

Viene prorogato dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021, il termine a decorrere dal quale i titolari di concessioni, già in essere alla data di entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici (19 aprile 2016), hanno l'obbligo di affidare, mediante procedure ad evidenza pubblica, una quota pari all'80% dei contratti di lavori e servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiori a 150.000 euro relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità.

Capo I Proroghe – Art. 1 Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni – comma 10 octies:

Bandi di mobilità tra Amministrazioni

A decorrere dal 1° marzo 2020, le amministrazioni pubblicano i bandi di mobilità di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel portale internet del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. A tale fine, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono disciplinate le modalità di pubblicazione nel portale, di cui al predetto articolo 30, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, degli avvisi di mobilità adottati dalle pubbliche amministrazioni, dei bandi di concorso per l'accesso al pubblico impiego, delle relative graduatorie di merito e delle graduatorie degli idonei non vincitori ai quali le amministrazioni possono attingere, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nei limiti di validità delle graduatorie medesime. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 34-bis, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, le assunzioni effettuate in deroga agli articoli 30 e 34-bis del medesimo decreto legislativo sono fatte salve a condizione che, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, non sia intervenuto un provvedimento giurisdizionale definitivo.

Capo I Proroghe – Art. 1 Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni – comma 10 undicies:

Termini temporali di validità delle graduatorie concorsuali per alcune pubbliche amministrazioni

Il comma 147 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici nel rispetto dei seguenti limiti:

- a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento di un apposito esame colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;
- b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;
- c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.
- d) il termine mobile di due anni dalla data di approvazione per le graduatorie approvate a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Il comma 10-undicies dell'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020 n. 8, esclude, con riferimento alle graduatorie approvate entro il 2019, - le assunzioni del personale scolastico (compresi i dirigenti), del personale delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e del personale delle scuole ed asili comunali dall'ambito di applicazione della disciplina generale sui

termini temporali di validità delle graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni.

Capo I Proroghe – Art. 6 Proroga di termini in materia di istruzione, università e ricerca comma 3:

Termine stipula contratti integrativi CEL a superamento contenzioso

Il termine per la stipula a livello di singolo Ateneo del contratto integrativo per l'utilizzo a titolo di cofinanziamento, delle risorse pari a € 8.705.000,00, finalizzato al superamento del contenzioso in atto e a prevenire l'instaurazione di nuovo contenzioso nei confronti delle università statali italiane da parte degli ex lettori di lingua straniera, è prorogato al 30 giugno 2020.

Da notizie assunte per via informale, in considerazione delle difficoltà incontrate a livello della maggior parte degli Atenei italiani a chiudere la vicenda (gli interessati non accettano la rinuncia "tombale" ai contenziosi), in sede di conversione del D. L. cosiddetto "Rilancio" la scadenza sarà traslata al 2021.

Capo I Proroghe – Art. 6 Proroga di termini in materia di istruzione, università e ricerca- comma 5 sexies:

Sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca

L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Capo I Proroghe – Art. 6 Proroga di termini in materia di istruzione, università e ricerca – comma 5 septies:

Sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca

Per le finalità di cui al comma 5-sexies, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 96,5 milioni di euro per l'anno 2021 e di 111,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede:

- a) quanto a 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 240, della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- b) quanto a 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili, di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Capo I Proroghe – Art. 11 Proroga di termini in materia di competenza del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali comma 5:

Proroga termini prescrizione contribuzioni previdenziali e assistenziali dipendenti amministrazioni pubbliche relativi ai periodi di competenza fino al 31/12/2015

Per le gestioni previdenziali esclusive e per i fondi per i trattamenti di previdenza, i trattamenti di fine rapporto e i trattamenti di fine servizio amministrati dall'INPS cui sono iscritti i lavoratori dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i termini di prescrizione di cui ai commi 9 e 10, riferiti agli obblighi relativi alle contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria afferenti ai periodi di competenza fino al 31 dicembre 2015, non si applicano fino al 31 dicembre 2022, fatti salvi gli effetti di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato nonche' il diritto all'integrale trattamento pensionistico del lavoratore.

ULTERIORI COMMI DI INTERESSE GENERALE

Capo I Proroghe – Art. 1 Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni – comma 10 novies - 10 decies:

Disposizioni in materia di personale delle società a partecipazione pubblica

L'articolo 25 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, viene sostituito da una nuova disposizione in materia di personale prevedendo che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, e' trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto

con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Le regioni formano e gestiscono l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti ai sensi del comma 1 e agevolano processi di mobilità in ambito regionale, con le modalità stabilite

dal decreto previsto dal medesimo comma 1 e previo accordo con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, tramite riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza presso altre società controllate dal medesimo ente o da altri enti della stessa regione, sulla base di un accordo tra le società interessate. Decorsi dodici mesi dalla scadenza dei termini di cui al comma 1, le regioni trasmettono gli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, che gestisce, d'intesa con ciascuna regione territorialmente competente, l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati.

Fermi restando gli obblighi di riassorbimento del personale stabiliti dal comma 8 dell'articolo 19 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, le disposizioni di cui al comma 10-novies del presente articolo si applicano, salva diversa disciplina normativa a tutela dei lavoratori, anche ai dipendenti dei consorzi e delle aziende costituiti, rispettivamente, ai sensi degli articoli 31 e 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, risultino già posti in liquidazione da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Capo I Proroghe – Art. 4 Proroga di termini in materia economia finanziaria– comma 2:

Divieto di adeguamento agli indici Istat dei canoni di locazione passivi di immobili di proprietà privata affittati alla pubblica amministrazione

E' confermato anche per l'anno 2020 il divieto di aggiornamento relativo alle variazioni degli indici ISTAT relativamente ai canoni di locazione passivi di immobili di proprietà privata affittati alla pubblica amministrazione.

Capo I Proroghe – Art. 5 bis Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN – comma 1:

Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale

Il Comma 547 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), ha previsto che partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

Il comma 548-bis dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), ha previsto che le aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilita' di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici e i medici veterinari specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Capo I Proroghe – Art. 8 Proroga di termini in materia di giustizia comma 5:

Riforma Class action

Slitta a novembre 2020 il via alle norme sulla class action che prevedono la possibilità per il cittadino di poter partecipare direttamente al processo civile telematico. La nuova class action sarà esperibile da tutti coloro che avanzino pretese risarcitorie nei confronti di un'impresa in relazione alla lesione di "diritti individuali omogenei": non solo, dunque,

da consumatori e utenti, ma anche da organizzazioni o associazioni senza scopo di lucro iscritte in un elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il differimento è causato dal ritardo nella realizzazione del portale dei servizi telematici da parte del Ministero della Giustizia che deve assicurare la pubblicità/reperibilità delle informazioni relative alle domande di azione di classe.

Capo II “Disposizioni urgenti in materia finanziaria di organizzazione di pubbliche amministrazione e magistrature” Art. 18 quater, Modifica all'articolo 560 del codice di procedura civile e deroga all'articolo 4 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 – comma 1:

Modifica all'articolo 560 del codice di procedura civile e deroga all'articolo 4 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12

All'articolo 560, (modalità di custodia) sesto comma, del codice di procedura civile sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "A richiesta dell'aggiudicatario, l'ordine di liberazione puo' essere attuato dal custode senza l'osservanza delle formalita' di cui agli articoli 605 e seguenti; il giudice puo' autorizzarlo ad avvalersi della forza pubblica e nominare ausiliari ai sensi dell'articolo 68. Quando nell'immobile si trovano beni mobili che non debbono essere consegnati, il custode intima alla parte tenuta al rilascio di asportarli, assegnando ad essa un termine non inferiore a trenta giorni, salvi i casi di urgenza da provarsi con giustificati motivi. Quando vi sono beni mobili di provata o evidente titolarita' di terzi, l'intimazione e' rivolta anche a questi ultimi con le stesse modalita' di cui al periodo precedente. Dell'intimazione e' dato atto nel verbale. Se uno dei soggetti intimati non e' presente, l'intimazione gli e' notificata dal custode. Se l'asporto non e' eseguito entro il termine assegnato, i beni mobili sono considerati abbandonati e il custode, salva diversa disposizione del giudice dell'esecuzione, ne dispone lo smaltimento o la distruzione. Dopo la notifica o la comunicazione del decreto di trasferimento, il custode, su istanza dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, provvede all'attuazione del provvedimento di cui all'articolo 586, secondo comma, decorsi sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla predetta istanza, con le modalita' definite nei periodi dal secondo al settimo del presente comma". In deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 4 del decreto-legge

14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 (disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la

pubblica amministrazione) le disposizioni introdotte dal comma 2 del predetto articolo 4 si applicano anche alle procedure di espropriazione immobiliare pendenti alla data di entrata in vigore della citata legge n. 12 del 2019 nelle quali non sia stato pronunciato provvedimento di aggiudicazione del bene. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle procedure di espropriazione immobiliare pendenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Capo III Misure di innovazione tecnologica – Art. 8 Proroga di termini in materia di giustizia comma 5:

Codice dell'Amministrazione (D. lgs 82/2005) – Gestione dello Spid alle dirette dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Con la modifica dell'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, sarà la Presidenza del Consiglio dei Ministri e non più l' Agenzia per l'Italia digitale (Agid) a mettere a disposizione la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso il Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali (SPID), l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento.

2.2 Relazione Career Day Unite 2019

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dall'Ufficio Ufficio Job Placement, Direzione Generale - **Staff**

Il 7 novembre 2019 è stata realizzata la XV edizione del Career Day dell'Università di Teramo, avviato con progetto sperimentale nell'ambito del progetto FIXO nel 2014. Il Career Day è una fiera del lavoro con lo scopo di mettere in contatto la domanda e l'offerta di lavoro, fornire informazioni per orientare i giovani, presentare alle aziende i giovani neolaureati. Studenti, laureati e laureandi di tutte le Facoltà dell'Ateneo possono partecipare all'evento. La partecipazione è stata aperta anche agli esterni con accesso libero.

Il Career Day dell'Università di Teramo è organizzato dall'Ufficio Job Placement, in collaborazione con le Facoltà e con il patrocinio dell'Inps, di Confindustria Abruzzo, di Anpal Servizi e della Camera di Commercio di Teramo. Nel 2019 per la prima volta si è tenuto in una unica edizione unendo le facoltà generaliste con le facoltà scientifiche ed è stato progettato e realizzato coinvolgendo i Delegati del Rettore per il Placement, per la didattica, per l'internazionalizzazione e per la terza missione, i Presidi delle Facoltà, i Presidenti dei Corsi di Laurea e tutti gli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'evento, oltre ai rappresentanti degli studenti, nell'ottica del rafforzamento del network interno e della condivisione del progetto.

Il Career Day rappresenta quindi un'ottima possibilità anche per le aziende di veicolare il proprio brand e stimolare l'interesse dei futuri laureati nel poter intraprendere soddisfacenti carriere.

L'Ufficio Job Placement ha tra gli obiettivi oltre a quello di favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro anche quello di migliorare il network interno ed esterno, come

di ampliare la rete nazionale ed internazionale dei servizi al lavoro per uno scambio di best practice e per implementare le opportunità di partecipare a progetti nazionali/europei. Al Career Day hanno partecipato n. 62 realtà imprenditoriali di medie grandi dimensioni, a carattere nazionale e internazionale. Tra queste aziende erano presenti diverse agenzie per il lavoro, il CPI della Regione Abruzzo e la rete europea EURES dei Servizi pubblici per l'impiego, che nel 2019 ha festeggiato il venticinquennale ed ha partecipato con quattro consulenti europei provenienti da Olanda, Portogallo, Repubblica Ceca e Finlandia oltre ai consulenti EURES della Regione Abruzzo e delle Marche.

La complessa organizzazione di un evento come il Career Day è stata possibile grazie alla consolidata esperienza maturata in questi anni dall'Ufficio Job Placement.

La collaborazione degli uffici dell'Ateneo e dalla Fondazione Universitaria coinvolti nell'evento è stata fondamentale per la riuscita dell'iniziativa, così come la collaborazione attiva degli studenti delle collaborazioni studentesche assegnati all'ufficio che hanno attivamente contribuito a tutte le fasi dell'evento rendendo possibile una capillare diffusione dell'iniziativa ed inoltre agli studenti delle associazioni studentesche che hanno contribuito nelle fasi operative finali.

Il coinvolgimento di stakeholder interni ed esterni ha rafforzato e ampliato la rete dell'ufficio placement innescando una collaborazione molto positiva anche per iniziative future.

Dai risultati emergono più di 1.000 partecipazioni all'evento dalle quali abbiamo potuto estrapolare interessanti feedback e suggerimenti di ragazzi, ragazze, aziende ed enti dei quali terremo considerazione per le edizioni future

Il ritorno per l'Ateneo in termini di grado di servizio e distintività verso il proprio target di riferimento appare potenzialmente rilevante.

L'emergenza sanitaria Covid 19 non solo ha rallentato l'attività di reportistica dell'evento, ma ci impedisce di riproporre per l'anno 2020 il Career Day in presenza e ci vede coinvolti in nuove future progettualità.

Ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a prendere visione della relazione allegata.

2.3 Relazione ciclo di webinar Gli studenti nell'emergenza: Dallo studio al mondo del lavoro

...OMISSIS...

DELIBERA n. 41

Il Senato Accademico

Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'Università degli studi di Teramo svolge, con il supporto dell'ufficio Job placement, le funzioni di Agenzia per il lavoro, accreditata a

livello nazionale, tra le cui mission c'è anche quella di promuovere attività formative sulla ricerca attiva del lavoro e sulle competenze professionali.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria in atto

PRENDE ATTO

1. Della relazione finale ciclo webinar “Gli studenti nell'emergenza: dallo studio al mondo del lavoro”;
2. Della realizzazione dell'attività in modalità telematica “Gli studenti nell'emergenza: dallo studio al mondo del lavoro”;

2.4 Servizio di counseling psicologico attivato durante l'emergenza Covid-19 - report sulle attività svolte

...OMISSIS...

DELIBERA n. 42

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;
- Vista la relazione del Delegato per la disabilità, al job placement e welfare studentesco

PRENDE ATTO

- del report sul servizio di counseling psicologico attivato durante l'emergenza Covid-19 del Delegato per la disabilità, al job placement e welfare studentesco
- dell'attivazione ed erogazione del servizio di counseling psicologico in favore di studenti, docenti e personale dell'Ateneo durante la fase di emergenza Covid 19

2.5 Richiesta fondi Ministeriali

Il Presidente riferisce che, con D.M. 81 del 13 maggio 2020, è stato disposto che per l'anno 2020 le risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature, pari complessivamente a € 60.000.000, sono destinate al cofinanziamento dei programmi d'intervento delle Istituzioni universitarie statali, attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti. In particolare, le risorse disponibili per l'Ateneo di Teramo sono

pari ad € 408.128,00 la cui erogazione è legata alla comunicazione dei programmi di intervento cui si intende destinare le risorse unitamente al piano complessivo di potenziamento delle infrastrutture digitali.

Pertanto l'Ateneo ha predisposto e comunicato un piano con l'obiettivo di illustrare le azioni che l'Ateneo intende attuare per il potenziamento delle infrastrutture digitali ed in particolar modo per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche mirate alla digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti.

Il principio al quale ci si è ispirati per la riorganizzazione delle attività è stato quello di contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, anche con l'ausilio delle tecnologie digitali e di ogni altra modalità organizzativa, che il Governo e le autorità competenti fisseranno.

Nell'ottica di un potenziamento delle infrastrutture digitali, le attività descritte nel Piano complessivo si articolano principalmente su tre direttrici:

1. Le attività inerenti l'adeguamento infrastrutturale e tecnologico per le Aule didattiche e Laboratori;
2. le attività per l'ampliamento dei servizi digitali forniti agli studenti;
3. potenziamento delle infrastrutture di connettività della rete.

Si è proceduto inoltre a presentare un programma per l'edilizia universitaria ai sensi dell'art.2 comma 2 del DM 5.12.2019 n° 1121 che prevede i seguenti interventi

INTERVENTO A) -“lavori per il miglioramento funzionale della biblioteca di ateneo e del deposito librario e dei nuovi spazi dei laboratori radiofonici e televisivi da realizzare nel campus universitario Aurelio saliceti dell'Universita' degli Studi di Teramo”;

INTERVENTO B) – miglioramento e potenziamento dell'alimentazione elettrica ausiliaria del polo didattico silvio spaventa, nuovo GE, UPS laboratori e di piano e GE di recupero per alimentazione laboratori, adeguamento cabina mt/bt.

INTERVENTO C) – miglioramento funzionale e manutenzione straordinaria dei giunti tecnici edilizi ed impiantistici dei poli didattici intervento d) – interventi puntuali di miglioramento funzionale dei poli didattici Silvio Spaventa e Gabriele D'Annunzio.

3.1D.R. n. 127/2020 che autorizza la sottoscrizione accordo tra UNITE, in qualità di Organismo di Ricerca e DOMPE' FARMACEUTICI S.P.A., con sede in Milano, in qualità di capofila, realizzazione Progetto POR FESR Regione Lombardia “Multiphase discoverY platform for EYE diseases”, - responsabile scientifico la prof.ssa Barbara Barboni

...OMISSIS...

DELIBERA n.43

Il Senato Accademico

- Letta la documentazione istruttoria
- Udita la relazione del Presidente
- Visto l'art. 17 co. 3 lett. b) dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e s.m.i., per il quale, in caso di necessità e di urgenza, il Rettore adotta gli opportuni provvedimenti indifferibili di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli alla ratifica degli organi nella prima riunione immediatamente successiva da convocarsi non oltre sessanta giorni dalla adozione del provvedimento
- Visto il D.R. n. 127/2020 allegato alla presente relazione

DELIBERA

1. di ratificare il D.R. n. 127/2020 del 19 marzo 2020 che ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo tra l'Università degli Studi di Teramo, in qualità di Organismo di Ricerca e DOMPE' FARMACEUTICI S.p.A., con sede in Milano (MI), in qualità di capofila, per la realizzazione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dal titolo "Multiphase discoverY platform for EYE diseases" finanziato nell'ambito del POR FESR "Call Hub ricerca e innovazione" di cui alla DGR XI/727/2018 della Regione Lombardia ed ha autorizzato altresì la sottoscrizione di tutti gli atti necessari ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessari per la partecipazione al partenariato di cui al progetto in parola. Tale partecipazione è coordinata dalla prof.ssa Barbara Barboni, responsabile scientifico dell'Unità di "Basic and applied science".
2. di assegnare il monitoraggio, la gestione amministrativa e la rendicontazione contabile del Progetto all'Ufficio Progettazione e Gestione Progetti mentre le attività relative agli acquisti di materiali di ricerca saranno svolti presso la Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari ed Ambientali.

3.2D.R. n. 164 del 21/04/2020 attivazione in collaborazione con Pearson Italia corso di perfezionamento in "Professione docente. Normativa, didattica per competenze, ambienti di apprendimento, valutazione", a.a. 2019/2020

...OMISSIS...

DELIBERA n. 44

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.M. 22/10/2004, n. 270;
- Il Regolamento didattico emanato con D.R. 411 del 19/08/2008 e s.m.i.;

- Visto il Regolamento per l'Istituzione e l'attivazione dei Master di I e di II livello, dei corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale, emanato con D.R. n. 39/2019;
- Visto l'art. 4 del D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 che prevede che le Università possano avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, previa stipula di una convenzione, per l'attività di ricerca, produzione e formazione permanente e ricorrente;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 19/11/2019 con cui sono stati approvati l'istituzione del Corso di perfezionamento in "Professione docente. Normativa, didattica per competenze, ambienti di apprendimento, valutazione" nell'anno accademico 2019/2020 e il relativo ordinamento didattico;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2019 con cui sono stati approvati l'istituzione del predetto Corso nell'anno accademico 2019/2020 e il relativo ordinamento didattico;
- Vista la documentazione allegata;
- Vista la nota d'intenti sottoscritta in data 18/07/2019 con la Pearson Italia con la quale in fase di progettazione del Corso si stabilisce l'oggetto della collaborazione finalizzata a fornire strumenti metodologici e modelli concreti di azione didattica, riservando alla stipula di una successiva convenzione la definizione di dettaglio dei relativi contenuti;
- Considerato che per la realizzazione dei propri compiti istituzionali l'Università stipula convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi con strutture pubbliche e private; promuove e provvede alla formazione scientifica ed alla diffusione della cultura nei settori istituzionali; avvia, coordina e realizza progetti scientifici; promuove il trasferimento di conoscenze acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso;

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 164/2020 del 21/04/2020 con il quale è stato attivato, per l'anno accademico 2019/2020, il corso di perfezionamento in "Professione docente. Normativa, didattica per competenze, ambienti di apprendimento, valutazione" in collaborazione con Pearson Italia, ed è stata nel contempo autorizzata la stipula della convenzione contenente la disciplina dei rapporti di collaborazione con la predetta società.

3.3D.R. n. 194 del 21 maggio 2020 che nomina nuovi componenti del comitato spin off di Ateneo

...OMISSIS...

DELIBERA n. 45

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria
- Visto l'art. 17 co. 3 lett. b) dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii., per il quale, in caso di necessità e di urgenza, il Rettore adotta gli opportuni provvedimenti indifferibili di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli alla ratifica degli organi nella prima riunione immediatamente successiva da convocarsi non oltre sessanta giorni dalla adozione del provvedimento
- Visto il D.R. n. 194 del 21 maggio 2020

DELIBERA

Di dare parere favorevole alla ratifica del D.R. n. 194 del 21 maggio 2020 che nomina, quali componenti del Comitato Spin Off dell'Università degli Studi di Teramo, la Prof.ssa Marina D'Orsogna afferente alla Facoltà di Scienze Politiche, la Prof.ssa Daniela Mancini afferente alla Facoltà di Giurisprudenza, appartenenti a settori economico – gestionali, in sostituzione rispettivamente, del Prof. Salvatore Cimini e della Prof.ssa Valentina Rossi e il Dott. Giammario Cauti in sostituzione del Dott. Nicola Di Giovannantonio quale rappresentante della Confindustria.

Pertanto la composizione del Comitato Spin Off risulta essere:

- | | |
|--|---|
| - Rettore o suo delegato che lo presiede | Prof. Dino Mastrocola |
| - Direttore Generale o suo delegato | Dott.ssa Rosalba Natale |
| - Prof.ssa Marina D'Orsogna | appartenente a settori economico – gestionali |
| - Prof.ssa Daniela Mancini | appartenente a settori economico – gestionali |
| - Prof.ssa Angela Di Cesare | appartenente a settori Tecnico scientifici |
| - Prof. Giuseppe Mazziotti Di Celso | appartenente a settori Tecnico scientifici |
| - Dott.ssa Antonella Ballone | Rappresentante CCIAA |
| - Dott. Giammario Cauti | Rappresentante della CONFINDUSTRIA |

3.4Ratifica DR n. 200 del 04.06.2020 che approva la realizzazione del progetto P4 FIT (Perspectives For Future Innovation in Tendon Repair), proposal n. 955685, presentato nell'ambito della call H2020-MSCA-ITN-2020 – azione EJD (Referenti scientifici: prof.ssa Valentina RUSSO e Barbara BARBONI) e autorizza la sottoscrizione della Declaration of Honour.

...OMISSIS...

DELIBERA n.46

Il Senato Accademico

- Letta la documentazione istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Visto l'art. 17 co. 3 lett. b) dello Statuto di Ateneo che prevede la possibilità della decretazione di urgenza;
- Visto il DR n. 200 del 04.06.2020 allegato parte integrante alla presente relazione

DELIBERA

1. Di ratificare il DR n. 200 del 04.06.2020 che ha approvato la realizzazione del **progetto P4 FIT** (*Perspectives For Future Innovation in Tendon Repair*), proposal n. 955685, finanziato nell'ambito del Programma HORIZON 2020 a valere sulla **call H2020-MSCA-ITN-2020 – azione EJD** (Coordinatore **Università di Helsinki** - Referenti scientifici per UniTE: **prof.ssa Valentina RUSSO e Barbara BARBONI**) ed ha altresì autorizzato il Rettore alla sottoscrizione della Declaration of Honour e di tutti gli atti che si rendessero necessari per la partecipazione al partenariato del progetto.
2. Di assegnare il monitoraggio, la gestione amministrativa e la rendicontazione contabile del Progetto all' Ufficio Progettazione e Gestione Progetti.

3.5DRn. 211/2020 che approva la realizzazione del progetto BioInspireSensing (Multidisciplinary Training of Young Researchers in Novel Implantable Bio-inspired sensors), proposal n. 955643, call H2020-MSCA-ITN-2020 – azione ETN (Referente scientifico prof. Enrico Dainese) e autorizza la sottoscrizione della Declaration of Honour.

...OMISSIS...

DELIBERA n.47

Il Senato Accademico

- Letta la documentazione istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Visto l'art. 17 co. 3 lett. b) dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e s.m.i., per il quale, in caso di necessità e di urgenza, il Rettore adotta gli opportuni provvedimenti indifferibili di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli alla ratifica degli organi nella prima riunione immediatamente successiva da convocarsi non oltre sessanta giorni dalla adozione del provvedimento
- Visto il D.R. n. 211/2020 allegato alla presente relazione

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 211/2020 del 09 giugno 2020 che ha approvato la realizzazione del progetto BioInspireSensing (Multidisciplinary Training of Young Researchers in Novel Implantable Bio-inspired sensors), proposal n. 955643, finanziato nell'ambito del Programma HORIZON2020 a valere sulla call H2020-MSCA-ITN-2020 – azione ETN, presentato dal Partenariato europeo composto dall'Università Politecnica di Catalogna, Spagna (Universitat Politecnica de Catalunya) in qualità di coordinatore, dall'Università degli Studi di Teramo (Responsabile scientifico prof. Enrico Dainese) e altri 6 partner europei, in qualità di beneficiari, con un budget dell'Università di Teramo pari a €522.999,36, interamente finanziato dall'Unione Europea ed ha altresì autorizzato il Rettore alla sottoscrizione della Declaration of Honour e di tutti gli atti che si rendessero necessari per la partecipazione al partenariato del progetto.

di assegnare il monitoraggio, la gestione amministrativa e la rendicontazione contabile del Progetto all'Area Ricerca – Ufficio Progettazione e Gestione Progetti.

3.6 D.R.n. 226/2020 del 19 giugno 2020 - Approvazione della revisione delle dimensioni, degli indicatori e degli standard di qualità

...OMISSIS...

DELIBERA n. 48

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il D.R. n. 226/2020 del 19 giugno 2020;
- Viste le tabelle del Sistema Bibliotecario;
- Viste le tabelle dell'Ufficio Job placement della Direzione Generale Staff;
- Viste le tabelle della Segreteria Studenti;
- Viste le tabelle del Coordinamento servizi agli studenti;
- Viste le tabelle dell'Ufficio Mobilità e relazioni internazionali;
- Viste le tabelle dell'International Welcome Office;
- Vista la tabella dell'Ufficio formazione alla ricerca;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla ratifica del D.R. n. 226/2020 del 19 giugno 2020 con il quale è stata approvata la revisione delle dimensioni, degli indicatori e degli standard di qualità dei servizi al pubblico erogati dalle strutture che ne hanno proposto l'aggiornamento così come riportato nelle tabelle di cui all'allegato 1 che ne costituisce parte integrante.

3.7 D.R. n. 227/2020 del 19 giugno 2020 - Approvazione della Carta dei servizi e dei relativi allegati

...OMISSIS...

DELIBERA n. 49

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il D.P.C.M. 27/04/1994;
- Vista la Legge 11 luglio 1995, n. 273;
- Visto l'art. 11 D. Lgs. 286/1999 come modificato dal D. Lgs. 150/2009;
- Visto il D. Lgs. n. 150 del 2009;
- Visto il D. Lgs. 198/2009;
- Vista la Direttiva Dipartimento Funzione Pubblica 4/2010;
- Vista la Delibera CIVIT n. 1 del 2010;
- Vista la Delibera CIVIT n. 88 del 2010 "Linee guida per la definizione degli standard di qualità";
- Visto il Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 c.d. decreto "cresci Italia", convertito con modificazioni in L. n. 27/2012;
- Vista la Delibera CIVIT n. 3 del 2012, recante "Linee Guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici";
- Visto l'art. 32, co.1 e co. 2, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- Visto il D.R. n. 227/2020 del 19 giugno 2020;
- Visti la Carta dei servizi e l'elenco dei servizi erogati al pubblico (Allegato 1);
- Viste le schede dei servizi erogati compilate dalle strutture eroganti;
- Udità la relazione del Presidente;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla ratifica del D.R. n. 227/2020 del 19 giugno 2020 col quale è stata approvata la Carta dei servizi e l'elenco dei servizi erogati al pubblico (Allegato 1) che ne costituisce parte integrante nonché le allegate schede dei servizi erogati, compilate dalle strutture eroganti.

3.8 D.R. n. 234 del 25/06/2020 - Approvazione Relazione sulla Performance 2019

...OMISSIS...

DELIBERA n. 50

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, ed in particolare il Titolo II *“Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance”* e l’art. 3, comma 2, ai sensi del quale *“Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all’amministrazione nel suo complesso, all’unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...);*
- Visto in particolare l’art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, che disciplina il Ciclo di gestione della performance, che prende avvio con il *“Piano della performance”* attraverso il quale si definiscono ed assegnano gli obiettivi, si sviluppa abbracciando le successive fasi dell’allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l’adozione della *“Relazione sulla performance”*, agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;
- Visto l’art. 15, comma 2 lett. b), del D.Lgs. 150/2009 a tenore del quale l’organo di indirizzo politico definisce, tra l’altro, in collaborazione con i vertici dell’Amministrazione la Relazione sulla performance;
- Vista la delibera ANAC (ex CIVIT) n. 5/2012 concernente le *“Linee guida ai sensi dell’art. 13, comma 6, lettera b), del D.lgs. 150/2009, relative alla struttura e alle modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all’art. 10, comma 1, lettera b) dello stesso decreto”* ed il relativo aggiornamento del 2013;
- Vista la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio direttivo dell’ANVUR in data 20/12/2017;
- Visto il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance dell’Università degli Studi di Teramo, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21 maggio 2019 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2019, previo parere favorevole del NUVA reso nella riunione del 21 maggio 2019;
- Visto il Piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 dell’Università degli Studi di Teramo, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21 maggio 2019 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2019 e adottato con D.R n. 293 del 31 maggio 2019;
- Visto l’articolo 26 comma 1 dello Statuto ai sensi del quale *“Il direttore generale, sulla base dei programmi e degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, provvede alla gestione complessiva ed alla organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca dell’Università, assicurando la legittimità, l’imparzialità, il buon andamento e la trasparenza*

dell'attività amministrativa dell'Università"; nonchè il comma 2 lett. e) che stabilisce che "il Direttore Generale presenta annualmente al Rettore, che la trasmette al Consiglio di Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione, una relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi definiti dagli organi di governo";

- Vista la nota del Direttore Generale avente ad oggetto SMVP – Valutazione 2019 inviata con mail dell'8 giugno 2020 con la quale è stata richiesto di trasmettere, tra l'altro, la relazione descrittiva circa il raggiungimento degli obiettivi 2019 e la compilazione della scheda obiettivi secondo le modalità ivi indicate;

DELIBERA

di ratificare il Decreto Rettorale n. 234 del 25 giugno 2020 con l'allegata relazione sulla Performance 2019 facente parte integrante e sostanziale, preso atto che il Nuva ha validato la predetta relazione nella riunione del 30 giugno 2020.

3.9D.R. n. 239 del 29 giugno 2020 che autorizza l'adesione dell'ateneo al Rus – rete Università' per lo sviluppo sostenibile

...OMISSIS...

DELIBERA n. 51

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria
- Visto l'art. 17 co. 3 lett. b) dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii., per il quale, in caso di necessità e di urgenza, il Rettore adotta gli opportuni provvedimenti indifferibili di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli alla ratifica degli organi nella prima riunione immediatamente successiva da convocarsi non oltre sessanta giorni dalla adozione del provvedimento
- Vista la nota del 23 ottobre 2019
- Visto il D.R. n. 239 del 29 giugno 2020
- Visto l'Accordo della Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile

DELIBERA

di dare parere favorevole alla ratifica D.R. 239 del 29 giugno 2020 che autorizza l'adesione dell'Università degli Studi di Teramo al RUS – Rete delle Università per lo sviluppo Sostenibile, con un impegno finanziario annuale di € 800,00 per la durata di n. 5 anni. Referente delegato Prof. Emilio Chiodo

AFFARI CONTABILI

4.1 Bilancio unico di esercizio 2019

...OMISSIS...

DELIBERA n. 52

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la documentazione allegata;

ESPRIME

parere favorevole sui seguenti documenti:

- **Relazione sulle attività di ricerca e formazione** di cui all' art. 3 quater Decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, modificato dalla Legge di conversione 9 gennaio 2009;
- **Bilancio unico di esercizio 2019** che si compone di:
 - a) Stato patrimoniale al 31/12/2019;
 - b) Conto economico 2019;
 - c) Rendiconto finanziario;
 - d) Nota integrativa.
- **Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria** (D.I. 08 giugno 2017, 394) Entrate/Uscite 2019;
- **Ripartizione per missioni e programmi** (D.I. 08 giugno 2017, n. 394) - Spese 2019;
- **Prospetti SIOPE 2019** (Incassi 2019, Pagamenti 2019, Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 – archivio Banca d'Italia www.siope.it).

4.2 Approvazione modello di assegnazione dei Fondi di Funzionamento Ordinario alle Facoltà

Pratica rinviata

ATTIVITÀ DIDATTICA, OFFERTA FORMATIVA E STUDENTI

5.1 Gestione delle mobilità Erasmus+ a seguito dell'Emergenza Covid-19

...OMISSIS...

DELIBERA n. 53

Il Senato Accademico

LETTA l'istruttoria;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla CRUI sulla gestione delle mobilità Erasmus + a seguito dell'emergenza COVID 19;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire per la Gestione delle mobilità Erasmus+ a seguito dell'Emergenza Covid-19, sulla base delle disposizioni dettate dalla Commissione Europea.

DELIBERA

di consentire agli studenti che hanno dovuto interrompere la mobilità Erasmus a causa del COVID 19, di seguire contemporaneamente sia le attività offerte a distanza dall'università ospitante, sia gli insegnamenti, non compresi nel Learning Agreement approvato, erogati dall'Università degli Studi di Teramo e sostenere i relativi esami, a partire dalla prima sessione utile.

Quanto sopra con la precisazione che non sarà permesso a detti studenti di sostenere presso il nostro Ateneo, esami di insegnamenti previsti nel Learning Agreement approvato fino alla data prevista di conclusione della mobilità.

5.2 Documenti di Facoltà di "Politiche per la qualità della ricerca e TM" e I° monitoraggio obiettivi 2019

...OMISSIS...

DELIBERA n. 54

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii;
- Visto il Rapporto di Valutazione della CEV – Requisiti R4.a e R4.b;
- Visto il format per la programmazione triennale per le politiche di qualità Ricerca e TM di Facoltà;
- Tenuto conto degli obiettivi in ricerca individuati nel Piano Strategico

Triennale di Ateneo 2019-2021;

- Vista la delibera del Senato Accademico della seduta del 19 febbraio 2020;
- Visto il verbale del Presidio della Qualità del 20 maggio 2020 2020;

DELIBERA

- 1) di approvare le integrazioni dei sottoelencati documenti secondo lo schema di seguito riportato:

Facoltà	Documento	Delibera
Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali	Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021	Approvato
Giurisprudenza	Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021	Approvato
Medicina Veterinaria	Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021	Approvato
Facoltà di Scienze Politiche	Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021	Approvato

- 2) di approvare il I monitoraggio degli obiettivi 2019 dichiarati nei documenti “Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021” secondo lo schema di seguito riportato:

Facoltà	Documento	Delibera
Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali	I monitoraggio – obiettivi 2019	Approvato
Giurisprudenza	I monitoraggio – obiettivi 2019	Approvato
Medicina Veterinaria	I monitoraggio – obiettivi 2019	Approvato
Facoltà di Scienze Politiche	I monitoraggio – obiettivi 2019	Approvato
Facoltà di Scienze della Comunicazione	I monitoraggio – obiettivi 2019	Approvato

5.3Regolamenti didattici 2020-2021

...OMISSIS...

DELIBERA n.55

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 22 comma 2;
- Visto il 22 Ottobre 2004 n° 270 ed in particolare l'art. 12;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo ed in particolare l'art. 19;
- Viste le delibere delle sedute del Consiglio della Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali del 30 gennaio 2020 (prot. n. 2476 del 31/01/2020) e dell'11 giugno 2020 (prot. n. 11433 del 15/06/2020);
- Vista la delibera della seduta del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 10 giugno 2020 (prot. n. 11429 del 15/06/2020);
- Vista la delibera della seduta del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria del 12 giugno 2020 (prot. n. 11424 del 15/06/2020)
- Vista la delibera della seduta del Consiglio della Facoltà di Scienze politiche del 29 maggio 2020 (Prot. n. 12105 del 24/06/2020);
- Vista la delibera della seduta del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 10 giugno 2020 (Prot. n. 12137 del 24/06/2020);
- Considerato il necessario parere che il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimere nella prossima seduta prevista per il 15 luglio 2020;

DELIBERA

- 1) di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a. a. 2020/2021 sottoelencati, secondo lo schema di seguito riportato:

Facoltà di Scienze di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali		
Classe	Regolamento didattico	Delibera
L2	Biotechnologie	Approvato
L26	Scienze e tecnologie alimentari	Approvato
L26	Viticultura ed enologia	Approvato
L-GASTR	Scienze e culture gastronomiche per la sostenibilità	Approvato
LM9	Reproductive biotechnologies	Approvato

LM9	Biotechnologie avanzate	Approvato
LM70	Food science and technology	Approvato

Facoltà di Scienze di Giurisprudenza		
Classe	Regolamento didattico	Delibera
L14	Servizi giuridici	Approvato
LMG/01	Giurisprudenza	Approvato
LM SC/GIUR & LM77	Diritto, economia e strategia d'impresa	Approvato

Facoltà di Scienze di Medicina Veterinaria		
Classe	Regolamento didattico	Delibera
L38	Tutela e benessere animale	Approvato
LM42	Medicina veterinaria	Approvato
LM86	Scienze della produzioni animali sostenibili	Approvato

Facoltà di Scienze di Scienze Politiche		
Classe	Regolamento didattico	Delibera
L18	Economia	Approvato
L36	Scienze politiche	Approvato
LM62	Scienze politiche internazionali	Approvato
LM63	Scienze delle amministrazioni	Approvato

Facoltà di Scienze della Comunicazione		
Classe	Regolamento didattico	Delibera
L3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS)	Approvato
L20	Scienze della Comunicazione	Approvato
LM59	Comunicazione per la gestione delle organizzazioni	Approvato
LM65	Media, arti e culture	Approvato

- 2) I predetti Regolamenti didattici, emanati con decreto del Rettore, saranno pubblicati all'albo Online di Ateneo e sul sito web istituzionale www.unite.it ed entreranno in vigore il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione al suddetto albo.

5.4 Quality lab

...OMISSIS...

DELIBERA n. 56

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione delle sedute dell'8 febbraio 2017;
- Visto il Rapporto di Valutazione della CEV – Requisiti R1. A;
- Visto il verbale del Presidio della Qualità del 4 maggio 2020;

DELIBERA

di approvare il cambio di denominazione da Quality Point a Quality Lab (Q-Lab).

5.5 Offerta formativa 2020/2021

...OMISSIS...

DELIBERA n. 57

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- Visto lo Statuto di Ateneo in particolare l’art 22 comma 2 lettera b) che stabilisce che il Senato formula proposte e pareri obbligatori in merito alla istituzione, attivazione, modifica, soppressione di corsi e sedi e l’art. 24 comma 2 lettera d) che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione approva la proposta del Senato Accademico sulla istituzione, attivazione, trasformazione, disattivazione e soppressione di facoltà, corsi e centri di ricerca con riferimento alla sostenibilità finanziaria;
- Visto il DM 6 del 7 gennaio 2019 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Vista la Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 2020-2021);
- Vista la nota MIUR 32892 del 13 novembre 2019, avente ad oggetto Banche dati RAD e SUA-CdS per l’accreditamento corsi a.a. 2020-2021 – Indicazioni operative recante, tra l’altro, la data del 21 febbraio 2020 quale termine unico di scadenza per procedere con l’invio al CUN delle proposte di modifica ordinamentali;

-
- VISTA la nota MIUR del 27/12/2019 “Banche dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi a.a. 2020-2021 – chiarimenti e integrazioni alle indicazioni operative”;
- Visto la nota MIUR n. 428 del 24/03/2020 con la quale le scadenze per la compilazione dei vari quadri della scheda SUA-CdS, per l’a.a. 2020-21, come riportate nell’allegato al decreto direttoriale 12/11/2019, sono posticipate di 30 giorni a decorrere dal termine originariamente previsto

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all’offerta formativa per l’a.a. 2020/2021 come rappresentata in relazione.

5.6 Organizzazione della didattica I° semestre a.a. 2020-2021

...OMISSIS...

DELIBERA n. 62

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista l’emergenza sanitaria da COVID-19;
- Vista la nota del MUR n. 424 del 14 aprile 2020 che pianifica le attività post lockdown per le fasi 2 e 3;
- Visto il DPCM dell’11 giugno 2020 art. 1, comma 1, lett. s;
- Considerato il parere della CRUI circa il rientro in aula a settembre;

con il voto contrario del Prof. Tallini

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all’organizzazione della didattica per il I semestre a.a. 2020-2021 tenendo conto degli aspetti citati in relazione, **così modificati:**

1. Gli insegnamenti che presenteranno una numerosità di studenti frequentanti superiore al numero dei posti disponibili nelle aule utilizzate per la didattica frontale, con particolare riferimento ai Corsi di Studio con obbligo di frequenza, dovranno prevedere l’adozione di una modalità mista di erogazione delle lezioni in presenza e a distanza, utilizzando la piattaforma Google Meet.
2. Ad ogni modo, ogni Facoltà dovrà prevedere forme di didattica alternative e a distanza per gli studenti e i docenti che, eventualmente, fossero impossibilitati a frequentare o svolgere la propria attività in presenza per motivi sanitari o ad essi connessi, a causa di condizioni di disabilità ai sensi dell’art.3, c3 L.104/92 o con

figli in tale condizione di disabilità, per patologie certificate che determinano una maggiore esposizione al contagio.

3. Ogni docente per ciascun corso di lezioni nella 3° fase relativa al I semestre e per tutta la durata dell'emergenza svolgerà didattica frontale in presenza e in modalità simultanea mista per la durata complessiva settimanale di quattro ore reali, corrispondenti a 6 ore nominali. Le sei ore di didattica dovranno essere riportate nell'apposito registro con l'indicazione dell'orario/giorno di svolgimento della lezione e numero di ore nominali erogate (pari a 6) sulla base di quanto stabilito in questa sede.
4. Gli insegnamenti opzionali (a scelta dello studente) possono essere erogati online.
5. È auspicabile che, per ogni insegnamento, vengano messi a disposizione degli studenti, in particolare attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo, eventuali materiali didattici funzionali agli obiettivi formativi dell'insegnamento. In tal senso, la piattaforma sarà potenziata al fine permettere la fruibilità di ulteriori materiali didattici audio-video e sarà adeguata per permettere l'accesso ad alcuni materiali solo agli utenti registrati.
6. Al fine di supportare gli studenti frequentanti nella loro preparazione, è auspicabile che, per ogni insegnamento, vengano utilizzate strategie didattiche (prove in itinere, case studies, focus group, etc..) con lo scopo di fornire un feedback costante sul loro processo di apprendimento.
7. La riorganizzazione della didattica dovrà, comunque, garantire il rispetto degli obiettivi formativi dichiarati sia da ogni Corso di Studio che dai singoli insegnamenti.

5.7 Scuole di Specializzazione in “Medicina e chirurgia del cavallo”, “Ispezione degli alimenti di origine animale”, “Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche”, “Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici”, “Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione”, “Scuola di specializzazione per le professioni legali”: approvazione offerta formativa a.a. 2020/2021

...OMISSIS...

DELIBERA n.59

Il Senato Accademico

- Letta l'istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria del 12 giugno 2020;
- Viste le delibere del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 21 maggio 2020 e del 1 luglio 2020;

DELIBERA

- di **esprimere parere favorevole** in merito all'attivazione di un nuovo triennio delle Scuole di Specializzazione in "Medicina e chirurgia del cavallo" e in "Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici";
- di **esprimere parere favorevole** alla complessiva offerta formativa delle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina Veterinaria erogata nell'a.a. 2020/2021 e agli allegati piani finanziari.
- di **esprimere parere favorevole**, in subordine all'autorizzazione rilasciata dal M.U.R. per la prosecuzione delle attività formative e l'avvio del nuovo ciclo biennale, con riferimento all'offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione, per l'a.a. 2020/2021 nonché al relativo piano finanziario;
- di **esprimere parere favorevole** in merito all'accollo da parte dell'Ateneo delle spese di funzionamento non coperte dalle quote di iscrizione nel caso in cui non venisse raggiunto un numero di iscritti al I anno congruo ad assicurare l'autosostenibilità della predetta Scuola e in merito all'accollo da parte dell'Ateneo delle eventuali minori entrate derivanti dal riconoscimento delle borse di studio erogate dalla competente Azienda regionale (ADSU);
- di **esprimere parere favorevole** con riferimento all'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali, nonché al relativo piano finanziario per l'a.a. 2020/21;
- di **esprimere parere favorevole** in merito all'accollo da parte dell'Ateneo delle spese di funzionamento non coperte dalle quote di iscrizione nel caso in cui non venisse raggiunto il numero di 30 iscritti al I anno congruo ad assicurare l'autosostenibilità della predetta Scuola nonché in merito all'accollo da parte dell'Ateneo delle eventuali minori entrate derivanti dal riconoscimento delle borse di studio erogate dalla competente Azienda regionale (ADSU), e all'esonero dal versamento in favore dell'Ateneo della quota del 12% delle entrate finanziarie della Scuola.

5.8 Costituzione del Centro di orientamento, ricerca, alta formazione ed inclusione sociale interateneo (CORiFISI) in materia di sordità e comunicapatie;

...OMISSIS...

DELIBERA n. 60

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto l'art. 91 del D.P.R. 382/80;
- Vista la Legge n. 17 del 1999 (Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104);

- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 54, comma 6;
- Vista la L.R. 17 aprile 2014, n. 17 recante "Disposizioni per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e del riconoscimento della lingua dei segni italiana e integrazione alla legge regionale 13 gennaio 2014, n. 7";
- Visto il Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 267 del 24/07/2014 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 41;
- Vista la delibera del CCRUA, in data 28 novembre 2016, con la quale è stata affidata all'Ateneo teramano la gestione amministrativa della materia di Cultura Sorda e Progetto LIS (Lingua dei Segni Italiana), intesa come lingua delle Comunità minoritarie Sorde, per favorire la creazione di una rete di formazione del personale universitario, dei cittadini e degli studenti;
- Vista la delibera del CCRUA, in data 27 giugno 2019, con la quale dopo aver esaminato la bozza di Statuto ed il contenuto scientifico e didattico del progetto in esame, *"...si riconosce la validità del progetto e se ne approva l'istituzione..."*;
- Considerato che attraverso la creazione del Centro l'Ateneo accrescerà la propria offerta di percorsi professionalizzanti e di servizi ad alta specializzazione rivolti a coniugare ricerca e didattica, nonché a sostenere processi di sviluppo e benessere individuale, organizzativo e sociale, coerentemente con i propri scopi istituzionali;
- Acquisita l'adesione alla costituzione del Centro da parte degli altri atenei abruzzesi;
- Vista la documentazione allegata;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 54, comma 6, dello Statuto di Ateneo e dell'art. 41 del Regolamento Generale d'Ateneo, e subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la costituzione del Centro di orientamento, ricerca, alta formazione ed inclusione sociale interateneo denominato "CORiFISI";
- di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il testo della convenzione istitutiva contenente il regolamento del Centro;
- di prendere atto della seguente composizione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della convenzione istitutiva, del Consiglio scientifico del Centro ai fini della nomina con successivo Decreto Rettorale:
 - Dott. Mauro Chilante, Coordinatore Corso LIS e Cultura Sorda -UNITE
 - Prof.ssa Alessandra Martelli, Delegata del Rettore alla disabilità- UNITE
 - Prof. Piero Porcelli, Delegato del Rettore alla disabilità –UNICH
 - Prof. Alessandro Vaccarelli, Delegato del Rettore alla disabilità -UNIVAQ
 - Prof. Paolo Esposito, Delegato del Rettore alla disabilità – GSSI
- di prendere atto che il Consiglio Scientifico è integrato, ai sensi dell'art. 6, comma 2, nel plenum, dagli ulteriori seguenti rappresentanti degli Atenei:
 - Prof. Alessandra Faggian – PO - SSD SECS-P/06 - GSSI
 - Dr.ssa Sabrina Ciancone – GSSI

- Prof. Maria Vittoria Isidori – PA – SSD M-PED/03 - UNIVAQ
- Prof. Marianna Traversetti – Ric. t.d. – SSD M-PED/03 - UNIVAQ
- Prof. Ignazio Castellucci –PA – SSD IUS/02 -UNITE
- Prof. Raffaele Mascella –PA - SSD M-FIL/02 -UNITE
- Prof.ssa Michela Cortini - PO - SSD M-PSI/06 – UNICH
- Prof. Mirco Fasolo – PA – SSD M-PSI/04 – UNICH
- di delegare il Rettore a nominare a norma dell'art. 5 della convenzione istitutiva il Coordinatore del Centro proposto dal Consiglio scientifico, formalizzandone l'incarico con l'adozione di un successivo Decreto Rettorale;
- di delegare il Rettore ad individuare, d'intesa con il Direttore Generale, i funzionari che dovranno operare il collegamento tra la struttura dell'ateneo ed il Centro per la funzione amministrativa, contabile e tecnica, nonché locali ed attrezzature da destinare al Centro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della convenzione istitutiva;
- di dare mandato al Rettore per la stipula della convenzione e per le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

5.9 Istituzione Master di I e II livello, corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione professionale, a.a. 2020/2021.

...OMISSIS...

DELIBERA n. 61

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 411 del 19 agosto 2008 e ss.mm.ii.;
- Visto il Regolamento per l'Istituzione e l'attivazione dei master universitari di I e II livello, dei corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale, emanato con D.R. n. 39 del 22/01/2019;
- Visto il verbale del Nu.Va. relativo alla seduta del 17 giugno 2020;
- Vista la documentazione allegata;

DELIBERA

di approvare, subordinatamente all'acquisizione del parere obbligatorio del Consiglio di Amministrazione, l'istituzione dei seguenti master universitari e corsi perfezionamento, invitando altresì gli uffici a predisporre il relativo bando di ammissione per l'A.A. 2020/2021 dei seguenti corsi:

FACOLTA' GIURISPRUDENZA (C.d.F. 15/04/2020 – 23/04/2020 – 10/06/2020):

- 1) Master di II Livello in “Diritto dell'energia e dell'ambiente”, coordinatore prof. Enzo Di Salvatore ;
- 2) Master di II livello in “Criminologia, scienze penali e forensi”, sede di Avezzano, coordinatore prof. Paolo Marchetti;
- 3) Master di II livello in “Gestione della crisi di impresa e crisi da sovraindebitamento” sede di Avezzano, coordinatrice prof.ssa Paola Bellocchi;
- 4) Master di II livello in “Diritto ed economia del mare”, coordinatrice prof.ssa Elisabetta Rosafio;
- 5) Master di II livello in “International cooperation against transnational financial organized crime”, coordinatrice prof.ssa Maria Cristina Giannini.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE (C.d.F. 28/04/2020 – Decreto del Preside n.11 dell'11/06/2020):

- 6) Master di I Livello in “Democrazia partecipata, autonomie locali e processi deliberativi”, coordinatrice prof.ssa Fiammetta Ricci.

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (C.d.F. 04/12/2019 – 04/03/2020 – Decreto del Preside n. 13 del 15/06/2020):

- 7) Master di I livello in “Comunicazione e politiche dello sport”, coordinatore Dott. Luigi Mastrangelo;
- 8) Master di I livello in “Professione docente sostegno. Inclusione scolastica e competenze specialistiche”, coordinatore prof. Adolfo Braga.

FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA (C.d.F. 22/04/2020 – Decreto del Preside n. 693 del 28/04/2020 - CdF 12/06/2020):

- 9) Master di I livello in “Nutrizione e alimentazione del cane e del gatto”, coordinatore prof. Alessandro Gramenzi;
- 10) Master di II Livello in “Diagnostica per immagini dei piccoli animali”, coordinatore prof. Massimo Vignoli;
- 11) Master di II livello in Chirurgia specialistica piccoli animali, coordinatore dott. Roberto Tamburro;
- 12) Corso di perfezionamento in “Riabilitazione veterinaria”, coordinatore prof. Fulvio Marsilio;

- 13) Corso di perfezionamento in “Gestione della fauna selvatica, medicina della conservazione e salute pubblica”, coordinatrice prof.ssa Cristina Esmeralda Di Francesco.

5.10 Richiesta rilascio di Patrick Zaki

...OMISSIS...

DELIBERA n. 65

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Considerato l’alto senso dei valori che contraddistinguono la comunità accademica teramana

DELIBERA

di unirsi alla richiesta, in occasione dell’annuncio del presidente egiziano Al-Sisi, di voler concedere la grazia a 530 detenuti nell’ambito delle misure di contrasto al Covid-19, di includere fra questi Patrick Zaki.

di unirsi all’invito al Presidente del Consiglio Conte e al Ministro degli Esteri Di Maio perché facciano il possibile per ottenere dal partner egiziano il rilascio di Patrick Zaki.

RICERCA SCIENTIFICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

6.1 Concessione nulla osta afferenza Collegio docenti di dottorati di altri Atenei prof.ri Morselli, Coen, Cocco, Deriu, Besutti e Traini.

...OMISSIS...

DELIBERA n. 63

Il Senato Accademico

VISTI gli estratti delle delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 4 marzo 2020 e del 29 aprile 2020 e del 10 giugno 2020;

LETTA l’istruttoria.

con l’astensione del Prof. Deriu

DELIBERA

di concedere il nulla osta alla prof.ssa Raffaella Morselli per la partecipazione al Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Storia dell’arte” attivato presso l’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma per il periodo 2020/2023.

di concedere il nulla osta al prof. Paolo Coen per la partecipazione al Collegio del dottorato di ricerca in “Cultural Heritage Studies, Texts, Writings, Images” attivato presso l’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara per il periodo 2020-2021.

di concedere il nulla osta al prof. Emilio Cocco per la partecipazione al Collegio del dottorato di ricerca in “Teoria e ricerca educativa e sociale” attivato presso l’Università degli Studi di Roma Tre per il periodo 01.06.2020 – 31.05.2021.

di concedere il nulla osta al prof. Fabrizio Deriu per la partecipazione al Collegio del dottorato di ricerca in “Musica e spettacolo” dell’Università di Roma La Sapienza per il ciclo XXXVI, a.a. 2020/21.

di concedere il nulla osta alla prof.ssa Paola Besutti per la partecipazione al Collegio del dottorato di ricerca in “Musica e spettacolo” dell’Università di Roma La Sapienza per il ciclo XXXVI, a.a. 2020/21.

di concedere il nulla osta al prof. Stefano Traini per la partecipazione al Collegio del dottorato di ricerca in “Lettere” dell’Università di Torino per il ciclo XXXVI, a.a. 2020/21.

6.2 Approvazione realizzazione del PROGETTO “Smart Mollusk Farm” coordinato dal Prof Pietro Giorgio TISCAR - Codice identificativo 1799434231 - finanziato a valere sul PO FEAMP 2014/2020 - Priorità 2 (OT 3, capo 2 del Regolamento UE n. 508/2014) - AVVISO PUBBLICO MISURA 2.47 INNOVAZIONE

...OMISSIS...

DELIBERA n.64

Il Senato Accademico

- Letta la documentazione istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;

DELIBERA

di approvare la realizzazione del PROGETTO “Smart Mollusk Farm” coordinato dal Prof Pietro Giorgio TISCAR e finanziato a valere sul PO FEAMP 2014/2020 Regione Abruzzo - MISURA 2.47 del Regolamento UE n. 508/2014.

6.3 Approvazione Progetto "Reforming Doctoral Education in Armenia in Live with needs of Academia, Industry and current EU practices" (ARMDOCT) - Erasmus+ Programme KA2

...OMISSIS...

DELIBERA n. 65

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii, in particolare il co. 3 lett. b) dell'art. 17, il co. 2 lett. c) dell'art. 22 ed il co. 2 lett. c) dell'art.24;
- Letta la relazione istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Valutata l'importanza e la rilevanza del finanziamento accordato all'Università degli Studi di Teramo nell'ambito del Programma Erasmus+ KA2 per il progetto ARMDOCT, Referente per Unite, la Prof.ssa Paola Pittia;
- Considerato che la Facoltà di afferenza della Prof.ssa Paola Pittia è la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali e che il progetto ARMDOCT verrà gestito a livello amministrativo e contabile da tale Facoltà;
- Considerato che per la realizzazione del suddetto progetto è necessario sottoscrivere il Partnership Agreement, con il Partner Capofila, Eurasia International University, a cura del Legale Rappresentante ovvero il Magnifico Rettore;

DELIBERA

di approvare la realizzazione del progetto "Reforming Doctoral Education in Armenia in live with needs of academia, industry and current eu practices" – ARMDOCT, ammesso a finanziamento, per un importo a favore di Unite pari a 58,095.00 €, con referente e responsabile scientifico la Prof.ssa Paola Pittia;

di autorizzare la sottoscrizione del relativo Partnership Agreement, a cura del Legale Rappresentante ovvero del Magnifico Rettore, nonché ogni successivo provvedimento che si dovesse rendere necessario per la realizzazione del suddetto progetto;

la gestione amministrativo-contabile è di competenza della Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali, Facoltà di afferenza del Responsabile Scientifico, Prof.ssa Paola Pittia.

CONVENZIONI E CONTRATTI

7.1 Convenzione per la collaborazione alla V edizione del master di II livello in "Chief Financial Officer - Direzione Amministrazione, finanza e controllo" con sede presso l'Università degli Studi Parthenope di Napoli;

...OMISSIS...

DELIBERA n. 66

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.M. 22/10/2004, n. 270;
- Visto il Regolamento didattico emanato con D.R. 411 del 19/08/2008 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento per l'Istituzione e l'attivazione dei Master di I e di II livello, dei corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale, emanato con D.R. n. 39/2019;
- Visto l'art. 4 del D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 che prevede che le Università possano avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, previa stipula di una convenzione, per l'attività di ricerca, produzione e formazione permanente e ricorrente;
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 21/05/2020 con cui è stata approvata l'adesione alla V edizione, anno accademico 2020/2021, del Master di II livello in "Chief Financial Officer – Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Parthenope di Napoli;
- Vista la documentazione allegata;
- Considerato che per la realizzazione dei propri compiti istituzionali l'Università stipula convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi con strutture pubbliche e private; promuove e provvede alla formazione scientifica ed alla diffusione della cultura nei settori istituzionali; avvia, coordina e realizza progetti scientifici; promuove il trasferimento di conoscenze acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso;

DELIBERA

- di approvare l'adesione alla V edizione, anno accademico 2020/2021, del Master di II livello in "Chief Financial Officer – Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Parthenope di Napoli;
- di indicare quali componenti del Collegio dei docenti del predetto corso la Prof.ssa Daniela Mancini, il Prof. Luciano D'Amico e la Prof.ssa Annalisa Pace;
- di autorizzare la stipula della convenzione contenente la disciplina dei rapporti di collaborazione con gli altri enti promotori.

7.2 Nuova convenzione della Facoltà Scienze della Comunicazione con l'ATSC per l'iscrizione al corso di laurea magistrale in "Comunicazione per la gestione delle organizzazioni

...OMISSIS...

DELIBERA n. 67

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Letta la convenzione
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

di approvare a sanatoria la stipula della convenzione tra la Facoltà di Scienze della Comunicazione e l'ATSC allegata quale parte integrante della presente delibera.

REGOLAMENTI E RELAZIONI

8.1Prima lettura delle modifiche dello Statuto

Nulla da deliberare

8.2Modifica del Regolamento di Ateneo per le iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti

...OMISSIS...

DELIBERA n 68

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 6 della legge 341/90 recante "*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*";
- Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli artt. 6 comma 5 e 22 comma 2 lett. 1);
- Visto il Regolamento di Ateneo per le iniziative culturali e sociali promosse dagli Studenti emanato con DR n. 149 del 2 maggio 2017;
- Preso atto della proposta di modifica formulata dagli Studenti;
- Udita la Relazione del Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare le proposte di modifica al Regolamento di Ateneo per le iniziative culturali e sociali promosse dagli Studenti come formulate dagli studenti e quali descritte in Relazione, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. Il Regolamento riformulato sarà emanato con Decreto Rettorale e sostituirà integralmente il Regolamento attualmente vigente.

8.3 Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18.4.2016, n. 50 e S.M.I.(Aggiornato al Decreto Legge 18.4.2019, n. 32 e alla legge 14 giugno 2019, n. 55)

...OMISSIS...

DELIBERA n. 70

Il Senato Accademico

- Letta l'istruttoria;
- Udita la relazione;
- Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- Visto il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31.10.2012 ed in particolare l'art. 22;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole al *REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50 E S.M.I. (Aggiornato al Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 e alla Legge 14 giugno 2019, n. 55)* che si compone di n. 16 articoli;
- di dare atto che il Regolamento sopra menzionato sostituisce quello approvato con delibera del S.A. del 20/09/2011 odg n. 6 e delibera del CdA del 29/09/2011 odg n. 7, pubblicato con D.R. n. 335 del 17/10/2011.

PERSONALE

9.1 Nomina del Direttore Generale

...OMISSIS...

DELIBERA n. 69

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31/10/2012 e ss.mm.ii.;Visto il vigente Regolamento generale di Ateneo;
- Visto il D.R. n. 86 del 20/02/2020 (Bando selezione pubblica);
- Visto il D.R. n. 186 del 14.05.2020 di nomina della Commissione;
- Vista tutta la doc.zione a disposizione ed i relativi allegati.

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole alla nomina a Direttore generale dell'Università degli Studi di Teramo della dott.ssa

SANTARELLI Cinzia

Letto e approvato seduta stante.

FONDAZIONE UNITE

10.1 Fondazione unite – rendiconto finale delle attività – anno 2018

...OMISSIS...

DELIBERA n. 71

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria.
- Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 361 del 31/10/2012 e s.m.;
- Visto lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo, in particolare l'art. 12.
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22/11/2017, con le quali è stato approvato l'indirizzo strategico della Fondazione UNITE per l'anno 2018.
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2018, relative all'approvazione del Piano annuale delle attività 2018 della Fondazione UNITE, con le quali è stata autorizzata l'erogazione di un acconto pari ad € **338.000,00**, corrispondente al 40% dell'importo inizialmente disponibile, pari ad € **845.000,00**.
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 07/03/2018, con le quali è stato autorizzato il trasferimento alla Fondazione UNITE dell'importo di € **507.000,00**, corrispondente alla restante parte dell'importo immediatamente disponibile, pari ad € **845.000,00**.
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/5/2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di esercizio 2017 ed è risultato disponibile l'importo residuo di € **455.000,00**, inizialmente vincolato all'approvazione del suddetto bilancio.
- Vista la Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Teramo e la Fondazione UNITE per l'attuazione del Piano pluriennale ed annuale siglata in data 02/03/2017.
- Viste le note prot. n. 1492 del 29/01/2018 e prot. 8659 del 15/06/2018, con le quali è stato effettuato il trasferimento delle suddette risorse alla Fondazione.
- Vista la nota acquisita agli atti con prot. n. 12237 del 25/06/2020, con la quale la Fondazione UNITE ha trasmesso il rendiconto finale delle attività svolte

nell'ambito del Piano Annuale 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa nella seduta del 17/06/2020.

APPROVA

il rendiconto finale delle attività svolte per la realizzazione del Piano Annuale 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Università degli Studi di Teramo nella seduta del 17/06/2020.

U.OO.CC./MT/lp

